

"GROSSOLANAMENTE INCOSTITUZIONALE"

Posted on 6. April 2020

La prima avvocatessa del paese porta il suo caso alla Corte costituzionale federale a causa delle restrizioni dei diritti fondamentali causate dalle misure della Corona - altri seguiranno.

Un commento di Tilo Gräser

Con una denuncia costituzionale, Beate Bahner, specialista in diritto medico di Heidelberg, vuole intervenire contro le misure ufficiali che limitano la vita pubblica. Secondo l'avvocato, questi violano in modo massiccio i diritti fondamentali dei cittadini tedeschi, ed è per questo che vuole arrivare fino alla Corte costituzionale federale. "Le misure dei governi federali e statali sono palesemente incostituzionali e violano una moltitudine di diritti fondamentali dei cittadini in Germania in una misura mai conosciuta prima.

Questo è stato spiegato dall'avvocato Beate Bahner venerdì. L'avvocato specialista in diritto medico di Heidelberg ha quindi annunciato, secondo le sue stesse dichiarazioni, che intraprenderà un'azione legale contro l'ordinanza della Corona del Baden-Wuerttemberg. Se necessario, ha detto, si spingerà fino alla Corte costituzionale federale di Karlsruhe.

Bahner considera incostituzionali tutte le ordinanze della corona dei 16 stati federali, ha detto in un comunicato stampa:

"In particolare, queste misure non sono giustificate dalla legge sulla protezione dalle infezioni, che è stata rivista solo pochi giorni fa alla velocità della luce. Settimane di restrizioni all'uscita e divieti di contatto basati su scenari di modello cupo (senza tenere conto delle opinioni critiche degli esperti) così come la completa chiusura di aziende e negozi senza alcuna prova di un rischio di infezione da parte di questi negozi e aziende sono grossolanamente incostituzionali".

Migliore protezione per i gruppi a rischio

Secondo Bahner, l'infezione da parte del nuovo virus Sars-Cov 2 e la malattia Covid-19, che secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità OMS è causata da esso, non rappresentano "un grave pericolo per la popolazione".

Lo dimostrano le cifre e le statistiche disponibili. Questi mostrano "che l'infezione da corona è innocua in più del 95% della popolazione (o probabilmente lo è già stata).

Lo specialista sottolinea che occorre invece prestare attenzione ai gruppi a rischio come gli anziani e le persone con malattie precedenti (circa il 4,5% della popolazione):

"Queste persone devono essere protette da misure appropriate prese sia dal governo che dagli stessi gruppi a rischio: Per esempio, dalle chiuse davanti alle case di riposo, informando le vie di trasmissione (solo con l'infezione delle goccioline), con le misure igieniche e le norme sulla distanza, e soprattutto con misure di protezione auto-responsabili di queste persone in pericolo anche nelle settimane dell'epidemia".

Anche Bahner chiede:

"Il personale medico delle cliniche, degli studi medici, delle case di riposo e dei servizi di cura deve disporre di tutto il materiale necessario, cosa che il governo federale non è ancora riuscito a fare!"

L'avvocato critica le misure radicali adottate dal governo per vietare a 83 milioni di persone di lasciare e contattare e per paralizzare quasi tutta l'economia per molte settimane.

Questo non è "giustificato né dallo sviluppo dei numeri, né dagli studi, né dalle esperienze precedenti", ha detto.

Misure errate Bahner si riferisce a fatti precedentemente noti e a dichiarazioni di esperti:

"Le misure veramente necessarie, invece, non sono ancora state attuate, come dimostrano le numerose denunce di cliniche, case di riposo e ambulatori medici. Inoltre, sono necessari ulteriori test con le persone che hanno molti contatti con il gruppo a rischio: Questi sono gli assistenti e i familiari, compresi i bambini, che vogliono visitare i loro parenti anziani".

Richiede anche test per i dipendenti dei supermercati che hanno contatti con centinaia di persone ogni giorno. I campioni casuali della popolazione sono necessari "per determinare il numero effettivo

(presumibilmente molte volte superiore) di infezioni e quindi la percentuale effettiva (presumibilmente molte volte inferiore) di malattie gravi e più gravi del virus corona".

"Soprattutto, l'autopsia delle persone che sono morte di/con corona è urgentemente necessaria per determinare l'effettiva causa della morte di queste persone per lo più anziane, che di solito hanno molte malattie", ha detto Bahner.

Invece, il principale Istituto Robert Koch (RKI), che è subordinato al Ministero Federale della Salute, spiega nelle sue "Raccomandazioni per il trattamento dei deceduti COVID-19 (1):

"Le indagini interne del coroner, le autopsie o altre misure che producono aerosol dovrebbero essere evitate. Se sono necessarie, devono essere ridotte al minimo". "Lo spegnimento deve essere completato"

L'avvocato specialista di Heidelberg esige "una presentazione onesta delle figure della morte, perché ogni giorno muoiono circa 2500 persone, di cui circa 900 in case di cura. In Germania muoiono ogni anno 900.000 persone! Pertanto, è finalmente necessario un corretto approccio scientifico e una corretta informazione delle persone"!

Bahner chiede la fine della "chiusura":

"La chiusura, unica nel suo genere da 70 anni e alla quale la legge sulla protezione contro le infezioni non dà espressamente diritto, viola gravemente il principio costituzionale di proporzionalità e l'obbligo costituzionale dello Stato di proteggere i diritti di libertà e la salute dei cittadini. Questa azione di governo distrugge tutti i principi della nostra costituzione e del nostro Stato costituzionale, che abbiamo celebrato con orgoglio solo pochi mesi fa con il 70° anniversario della Legge fondamentale.

È "davvero sconvolta", spiega. Non vuole "rimproverarsi di non aver agito come avvocato e di non aver difeso lo Stato di diritto con tutti i mezzi a mia disposizione".

Le conseguenze delle misure di Corona per la società, l'economia, la democrazia e soprattutto per la salute delle persone "saranno devastanti", avverte.

Fonte:

1. https://www.rki.de/DE/Content/InfAZ/N/Neuartiges_Coronavirus/Verstorbene.html

Nota sull'articolo di Rubikon: Il seguente testo è apparso per la prima volta su "Rubikon - Magazin für die kritische Masse", nel cui comitato consultivo sono attivi, tra gli altri, Daniele Ganser e Rainer Mausfeld. Poiché la pubblicazione è stata fatta sotto una licenza libera (Creative Commons), KenFM si appropria di questo testo per un uso secondario e sottolinea esplicitamente che il Rubicone dipende anche dalle donazioni e ha bisogno di sostegno. Abbiamo bisogno di molti media alternativi!

+++

Questo articolo è apparso per la prima volta sulla [Magazin Rubikon am 4.4.2020](#)

+++

Fonte dell'immagine: nitpicker / scuriera

+++

KenFM si sforza di ottenere un ampio spettro di opinioni. Gli articoli di opinione e i contributi degli ospiti non devono necessariamente riflettere il punto di vista della redazione.

+++

Ti piace il nostro programma? Informazioni su ulteriori possibilità di supporto qui:

<https://kenfm.de/support/kenfm-unterstuetzen/>

+++

Ora potete anche supportarci con Bitcoins.



Indirizzo BitCoin: 18FpEnH1Dh83GXXGpRNqSoW5TL1z1PZgZK